

*ricerche,
rilevazioni sul campo,
indagini ad hoc,
statistiche,
casi studio
e focus group*

*una cooperativa
non profit*

*aiutare
il committente
a definire
gli obiettivi,
affiancare l'azione
amministrativa,
dirigenziale
e professionale,
accompagnare verso
processi di sviluppo*

*per la qualità
delle politiche
e degli interventi
pubblici*

*qualificazione
del capitale umano*

*valutazioni ex ante,
in itinere, ex post*

ISTITUTO
PER LA
RICERCA
SOCIALE

irs

*analisi della domanda
di lavoro,
dei fabbisogni
occupazionali
per la competitività*

*comportamenti
organizzativi
più adeguati
a obiettivi
di produttività
e qualità*

*sei aree
di intervento*

*valorizzazione
delle reti comunitarie*

*progettazione di politiche
per migliorare
la capacità di decisione*

*rigore teorico,
aspetti operativi
e strumenti utilizzabili*

*coesione sociale
e sviluppo
territoriale*



1. PRESENTAZIONE DELL'IRS

L'IRS, organizzazione non profit totalmente indipendente, è una cooperativa che conta oggi quasi 50 soci.

Nel corso di quaranta anni di attività, l'IRS ha consolidato la sua presenza sul mercato della ricerca a scala nazionale ed europea, potendo contare su una qualificata struttura di ricerca interna, oggi assicurata da più di 40 ricercatori, e su una rete di centri di ricerca, prestigiose università e qualificati esperti, che garantiscono un alto livello di qualità dei prodotti.

L'IRS si riconosce nell'obiettivo di migliorare la qualità delle politiche e degli interventi pubblici ed è molto attento al loro disegno, implementazione e valutazione. È particolarmente interessato a disseminare conoscenza e a trasferire apprendimento dalle esperienze di maggior successo. Cura con attenzione la formazione e la riflessione scientifica, impegnandosi nella pubblicistica e nella partecipazione a network di studiosi e policy maker.

I prodotti delle nostre attività sono spesso restituiti in contributi orientati al dibattito pubblico e depositati in riviste specializzate, in collane editoriali da noi curate e in volumi pubblicati presso diversi editori. IRS diffonde inoltre una Newsletter trimestrale inviata a circa 3.000 destinatari.

I servizi offerti dall'IRS si articolano in ricerca, valutazione e monitoraggio, formazione, progettazione, consulenza, accompagnamento e assistenza tecnica.

I gruppi di lavoro insistono su sei principali aree di intervento e una unità trasversale di progettazione internazionale:

1. Mercato del lavoro e sistemi produttivi
2. Politiche amministrative e istituzionali
3. Politiche della formazione e del lavoro
4. Politiche e servizi sociali e sanitari
5. Politiche urbane e territoriali
6. Modelli gestionali e *compliance* di sistemi complessi

L'ampio spettro di competenze presenti all'interno dell'Istituto, che sviluppano approcci multidisciplinari e operano con modalità di lavoro integrate, è in grado di rispondere alle esigenze specifiche di un target ampio di soggetti, pubblici e privati.

2. LE NOSTRE MISSION

Incrementare la conoscenza: la ricerca secondo l'IRS

Fare ricerca significa essenzialmente utilizzare teorie, metodologie e tecniche di analisi per produrre nuova conoscenza da mettere a disposizione di tutti. Consideriamo la ricerca e lo sviluppo delle conoscenze fondamentali per migliorare l'efficacia e l'efficienza delle politiche pubbliche. L'attività di ricerca svolta dall'IRS cerca dunque di coniugare il rigore teorico con l'attenzione agli aspetti operativi, per fornire strumenti utilizzabili a supporto della definizione delle politiche pubbliche.

L'approccio è, ovunque opportuno, di tipo interdisciplinare, grazie all'integrazione delle competenze dei diversi gruppi di lavoro.

Le ricerche vengono sviluppate utilizzando strumenti quantitativi e qualitativi che consentono un'analisi completa dei fenomeni e delle problematiche studiate. Frequente è l'assunzione delle metodologie proprie della ricerca-azione, con il coinvolgimento dei soggetti operanti sugli specifici temi di ricerca, progettazione, sviluppo.

Per quanto riguarda gli strumenti utilizzati segnaliamo:

- ricerche bibliografiche, di letteratura, documentali, normative;
- rilevazioni sul campo e indagini campionarie ad hoc (telefoniche, postali, dirette) presso le imprese, le famiglie, gli enti pubblici, curate direttamente, sotto il profilo qualitativo, dai ricercatori Irs;
- elaborazione e incrocio delle informazioni statistiche esistenti (combinare, quando possibile, con informazioni provenienti da fonti non convenzionali) e loro eventuale comparazione con quelle di altri paesi;
- studi di caso e analisi comparative;
- interviste a testimoni privilegiati e tecniche di interazione strutturata;
- organizzazione di panel di discussione

Controllare e orientare i processi: il monitoraggio e la valutazione secondo l'IRS

Le nostre azioni di monitoraggio e di valutazione hanno per oggetto politiche europee, nazionali, regionali, locali; progetti, azioni e servizi; enti, organizzazioni e aziende.

Effettuiamo valutazioni ex ante, in itinere, ex post, con finalità di accountability per la decisione e per l'apprendimento. A seconda della committenza la valutazione può venire focalizzata su efficienza, efficacia, qualità e soddisfazione del cliente, equità, impatto. Costruiamo anche, con le organizzazioni interessate, bilanci sociali e di genere e carte dei servizi.

Migliorare le competenze: la formazione secondo l'IRS

L'IRS, nel corso degli anni, ha consolidato e allargato la propria proposta formativa rendendola sempre più aderente alle nuove esigenze del mercato, anche attraverso una rilettura interdisciplinare delle situazioni di lavoro (giuridica, economica, sociologica, psicosociale, organizzativa).

Le attività formative dell'IRS, rivolte a soggetti pubblici e privati, sono principalmente finalizzate a definire e formare ruoli e profili professionali, sviluppare comportamenti organizzativi più adeguati a obiettivi di produttività e qualità, promuovere iniziative o articolazioni organizzative nuove, sviluppare competenze programmatiche e valutative.

Oltre all'attività formativa su programmi definiti specificamente per i singoli committenti, realizziamo attività formativa anche in ambito accademico e con nostre iniziative seminariali o corsuali.

Costruire politiche migliori insieme al committente: progettazione, consulenza, accompagnamento e assistenza tecnica secondo l'IRS

L'affiancamento dell'IRS nel disegno e nell'implementazione di interventi nel campo delle politiche pubbliche si articola in diverse forme, modulate sulla base delle specifiche esigenze che esprimono i committenti (amministrazioni e istituzioni pubbliche, organizzazioni sociali e produttive, associazioni e centri di servizi, ecc.).

L'IRS interpreta la progettazione come una attività che aiuta il committente a definire gli ingredienti essenziali (definizione del problema di policy, attori da coinvolgere, risorse da mobilitare, opportunità da cogliere) da tener presente per disegnare obiettivi e contenuti di una politica o di un intervento.

La nostra attività di consulenza affianca l'azione amministrativa, dirigenziale, professionale, o il lavoro di equipe, per suggerire le modalità più efficaci per affrontare i nodi critici (sostantivi e di processo) delle politiche.

L'attività di accompagnamento si propone, attraverso un approccio partecipativo che valorizza la condivisione da parte degli attori coinvolti e tiene costantemente presente l'esigenza di sviluppare le competenze, le conoscenze, le risorse del committente, di arricchire e sostenere le capacità di analisi, di scelta e decisione, di implementazione e sviluppo.

Le attività di assistenza tecnica intendono affiancare il committente nella gestione di politiche che richiedono una presenza significativa di expertise esterna lungo il loro intero ciclo di vita.

3. CAMPI DI INTERVENTO

Lavoro, formazione, competitività

La qualificazione del capitale umano è uno dei principali fattori di sviluppo socio-economico e di sostegno all'occupazione e alla competitività dei sistemi produttivi. La progettazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche formative (dalla scuola, alla formazione professionale e all'università) e di sostegno all'occupazione rappresentano un impegno costante per l'IRS nella convinzione che il rafforzamento dell'offerta di lavoro rappresenti un asset cruciale per lo sviluppo locale e la crescita delle imprese. Speculare attenzione è dedicata all'analisi della domanda di lavoro, offrendo servizi ai policy maker e gli attori locali per l'individuazione e l'analisi dei fattori di forza e di debolezza, delle opportunità e delle minacce dei mercati del lavoro e dei sistemi produttivi a livello settoriale e territoriale. L'analisi dei fabbisogni occupazionali e formativi, la promozione di politiche di sostegno all'occupazione, all'innovazione e alla competitività sono elementi costanti nei nostri interventi, così come l'attenzione alle condizioni di lavoro, alle diverse forme di occupazione e alle pari opportunità per le donne e per tutti. L'approccio metodologico che seguiamo vede nella diffusione di adeguati strumenti conoscitivi, nella cultura del monitoraggio, della valutazione e delle buone pratiche i principali e più efficaci strumenti di apprendimento organizzativo e di crescita dei sistemi.

Coesione e sviluppo territoriale

La coesione sociale qualifica e arricchisce la convivenza umana ed è anche un fattore in grado di sostenere la competitività e lo sviluppo dei sistemi territoriali. Al consolidamento della coesione sociale concorrono la progettazione e attuazione integrata di diverse politiche pubbliche che insistono sullo stesso territorio, la valorizzazione delle "reti comunitarie" (famiglia, vicinato, volontariato), la capacità di produrre capitale sociale fronteggiando le paure connesse all'insicurezza e alla sfiducia nelle istituzioni, l'innovazione nei modelli di governance. Su queste tematiche l'Irs svolge ricerche e offre sostegno e accompagnamento alle pubbliche amministrazioni e ai policy maker, per sviluppare nei diversi contesti territoriali maggiore coesione sociale.

In particolare nelle nostre attività di promozione e sostegno della coesione sociale e dello sviluppo territoriale operiamo su quattro dimensioni:

1. Prevenzione: per anticipare i fenomeni di frattura e di disagio sociale attraverso l'attivazione di risorse locali e la promozione di azioni di contrasto alla disgregazione in contesti che presentano situazioni di rischio e di fragilità, che possono sfociare nell'esclusione, nella devianza, nella dispersione.
2. Partecipazione: per favorire il coinvolgimento delle comunità locali, formate da realtà associative ed economiche, organizzazioni, singoli cittadini. Tale coinvolgimento va previsto fin dalla fase di progettazione degli interventi, anche con attività di confronto e mediazione che creino una solida base di

coinvolgimento e di consenso.

3. Parteneriati: per sviluppare collaborazione fra più soggetti attivi, promuovendo la costruzione di reti che connettano soggetti differenti, sia locali che extralocali, per integrare risorse esterne capaci di incidere positivamente sul contesto.

4. Promozione: per far sì che le comunità locali siano protagoniste del loro stesso cambiamento, riconoscendo e valorizzando le opportunità e le risorse presenti sul territorio, gestendo i bisogni e i problemi di cui sono portatrici, modificando comportamenti che tendono a generare isolamento, intercettando opportunità e prospettive di sviluppo, promuovendo progetti capaci di coniugare coesione e sviluppo.

Governance e capacity building

Si parla oggi sempre più spesso di politiche multilivello, di strumenti contrattuali per la specificazione delle responsabilità e dei compiti dei vari soggetti coinvolti nell'attuazione di interventi, di meccanismi di cooperazione tra pubblico e privato.

In questo ambito, Irs offre ai propri clienti competenza ed esperienza ventennale per supportare le istituzioni nella elaborazione di strategie e nello sviluppo di capacità orientate al disegno e al miglioramento delle politiche pubbliche, con l'obiettivo di analizzare e riprogettare:

a) il posizionamento delle singole istituzioni in relazione alle proprie missioni e strategie, con riferimento agli scenari di opportunità e vincoli che i contesti offrono;

b) la progettazione oppure la riprogettazione/riprogrammazione di interventi settoriali in relazione alle condizioni di cooperazione e/o di conflitto in cui si trovano ad operare.

Nello stesso tempo, anche il versante organizzativo delle istituzioni è stato attraversato nell'ultimo decennio da profondi interventi di modernizzazione e rinnovamento. Si sono modificate le domande della collettività alla pubblica amministrazione e conseguentemente si sono elaborati nuovi modelli di rappresentazione dell'utilità degli interventi pubblici, incentrati sul valore realizzato in rapporto ai problemi affrontati, sulla soddisfazione dell'utente, sulla semplificazione e la qualità, sull'importanza di valutare i servizi in relazione agli aspetti temporali (tempestività, affidabilità, cura del servizio, gestione attese, interoperabilità tra amministrazioni, ecc.).

Su questi fattori Irs ha sviluppato una rilevante esperienza sia a livello di servizi e politiche settoriali (servizi sociali, mercato del lavoro, formazione e politiche educative, politiche urbane, ecc.) sia a livello di metodologie e strumenti applicabili ai diversi contesti (costruzione di scenari e valutazione ex ante a fini di programmazione strategica e pianificazione operativa; metodi per l'autovalutazione orientata alla qualità; valutazione del rischio; project management e piani di miglioramento; strumenti a sostegno dei processi di reingegnerizzazione; riprogettazione organizzativa in connessione con interventi di informatizzazione, ecc.).

4. ORGANIZZAZIONE

Per la realizzazione delle proprie attività, l'IRS ha costituito team integrati di esperti, organizzati in cinque aree di lavoro e un progetto speciale. L'unità *"EU and International Affairs"* lavora per e con tutte le aree di ricerca IRS.

"Mercato del lavoro e sistemi produttivi"

1. Analisi comparata delle tendenze dell'occupazione e delle condizioni di lavoro
2. analisi e previsione a medio termine dei fabbisogni professionali e dell'occupazione per professioni
3. Analisi comparata dei sistemi di regolazione del lavoro, di determinazione del salario e delle relazioni industriali
4. Analisi della competitività e della capacità innovativa delle imprese e dei sistemi locali
5. Progettazione, monitoraggio e valutazione delle politiche del lavoro e delle politiche di inserimento lavorativo per le fasce deboli (disabili, immigrati, persone in condizione di svantaggio sociale)
6. Progettazione, monitoraggio e valutazione di impatto per il mainstreaming e le pari opportunità di genere (*questa linea di attività è sviluppata insieme all'Area Politiche della formazione e del lavoro*)
7. Monitoraggio e valutazione dei fondi strutturali europei (*questa linea di attività è sviluppata insieme all'Area Politiche della formazione e del lavoro*)

"Politiche amministrative e istituzionali"

1. Progettazione e disegno istituzionale nei vari settori del sistema pubblico
2. Modernizzazione amministrativa e processi di miglioramento organizzativo
3. Sistemi di valutazione, controllo interno e qualità nelle amministrazioni pubbliche
4. Valutazione delle politiche pubbliche con finalità di apprendimento organizzativo e a supporto dei processi di programmazione, progettazione e ridefinizione degli interventi
5. Sistemi di valutazione della dirigenza e del personale
6. Progettazione di politiche e interventi pubblici (con particolare riferimento al ruolo degli attori pubblici), analisi dei processi decisionali nelle politiche pubbliche

"Politiche della formazione e del lavoro"

1. Progettazione di politiche, monitoraggio e valutazione per la Scuola, la Formazione professionale e l'Università
2. Progettazione e implementazione di dispositivi per la selezione ex ante dei progetti, l'accreditamento di qualità e il miglioramento continuo
3. Analisi dei fabbisogni formativi, progettazione e realizzazione di interventi

4. Progettazione, monitoraggio e valutazione di politiche per l'orientamento, la formazione e l'occupazione di giovani, adulti e fasce deboli (disabili, immigrati, persone in condizione di svantaggio sociale)
5. Progettazione di politiche, monitoraggio e valutazione di impatto per il mainstreaming e le pari opportunità di genere (*questa linea di attività è sviluppata insieme all'Area Mercato del lavoro e relazioni industriali.*)
6. Monitoraggio e valutazione dei fondi strutturali europei (*questa linea di attività è sviluppata insieme all'Area Mercato del lavoro e relazioni industriali.*)

“Politiche e servizi sociali e sanitari”

1. Ricerche su aree di bisogno sociale e di offerta di servizi
2. Analisi e valutazione, programmazione, finanziamento, sviluppo, comparazione internazionale delle politiche di Welfare
3. Progettazione, monitoraggio, valutazione di politiche, interventi e servizi per le famiglie, l'infanzia, l'adolescenza, i giovani
4. Progettazione, monitoraggio, valutazione di politiche, interventi e servizi per anziani, disabili, non autosufficienti
5. Progettazione, monitoraggio, valutazione di politiche e interventi di contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale e di inclusione sociale
6. Progettazione, monitoraggio, valutazione di politiche e interventi per gli immigrati
7. Organizzazione e gestione di servizi sociali, sanitari e integrati, formazione di dirigenti e operatori, supervisione professionale e organizzativa
8. Sistemi informativi sociali, osservatori sociali, sviluppo della qualità e della comunicazione sociale
9. Sistemi di qualità, bilanci sociali, responsabilità sociale di impresa in ambito sociale/sanitario
10. Analisi socio-economica, valutazione, assistenza tecnica al settore non profit e a sue specifiche componenti (volontariato, CSV, imprese sociali, ecc.)

“Politiche urbane e territoriali”

1. Progettazione, assistenza tecnica, accompagnamento, monitoraggio, valutazione e ricerca per le politiche di rigenerazione urbana
2. Progettazione, assistenza tecnica, accompagnamento, monitoraggio, valutazione e ricerca per le politiche di sviluppo territoriale
3. Studi di fattibilità, disegno istituzionale e management dei processi progettuali nelle politiche di trasformazione urbana e territoriale
4. Progettazione partecipata e community planning
5. Consulenza, accompagnamento, valutazione di fattibilità e ricerca per interventi di housing sociale.

Progetto speciale “Modelli gestionali e compliance di sistemi complessi”

1. Ricerca e consulenza nel campo della elaborazione di risposte organizzative e gestionali per i servizi sociali, sanitari ed educativi
2. Studio ed implementazione di forme organizzative per la gestione dei servizi sociosanitari integrati relativi ad enti locali associati
3. Predisposizione dei bandi di gara per l'affidamento di servizi sociali e sanitari
4. Implementazione di strumenti per il recupero di efficienza ed efficacia quali-quantitativa nella erogazione dei servizi sociosanitari
5. Programmi formativi rivolti ad amministratori, dirigenti ed operatori impegnati sul fronte della organizzazione e gestione dei servizi

5. POLITICHE E SERVIZI SOCIALI E SANITARI

L'Area Politiche e servizi sociali e sanitari svolge attività di ricerca, di consulenza, di formazione e di valutazione per istituzioni pubbliche (Parlamento e Commissione europea, Ministeri, Regioni, Province, Comuni, Ambiti territoriali, Asl) e soggetti privati e del privato sociale, (fondazioni, imprese sociali, cooperative, associazioni sociali e di volontariato, aziende).

L'area svolge attività di ricerca:

- su realtà sociali e loro evoluzione, su componenti e aspetti specifici di esse, quali aree di bisogno e di salute (povertà, non autosufficienza, migranti, dipendenze) e gruppi di popolazione (bambini, adolescenti, anziani), con le loro specifiche criticità ed esigenze, costruendo anche osservatori sociali e sistemi informativi;
- sulle politiche di Welfare: obiettivi, contenuti, funzioni e ruoli di governo, interventi e strumenti, implementazione e sviluppo, monitoraggio e valutazione. Le politiche più trattate, anche comparativamente, per livelli di programmazione e gestione nazionali, regionali e locali, sono quelle relative ai minori, agli anziani, al contrasto della povertà e dell'emarginazione, ai non autosufficienti, ai disabili, ai migranti;
- sull'organizzazione e lo sviluppo di servizi sociali, sanitari e integrati; su organizzazioni non profit e di volontariato; su efficienza, efficacia e qualità delle organizzazioni e delle loro prestazioni; sull'umanizzazione dei servizi sanitari.

Nelle ricerche si valorizzano integrandole le *competenze interdisciplinari* presenti in Istituto, e si utilizzano metodologie e strumenti di analisi quantitativi (costruzione di campioni, interviste dirette e telefoniche, elaborazioni statistiche complesse) e qualitativi (focus group, interviste in profondità) che consentono una conoscenza approfondita dei fenomeni e delle problematiche.

Si utilizzano anche metodologie di *ricerca intervento* per la messa a punto di soluzioni innovative, attraverso la proposta di spazi di apprendimento per la costruzione di strumenti di indagine, analisi ed elaborazione di dati e di informazioni qualitative, per pervenire alla riprogettazione di azioni e di servizi.

Si realizzano *analisi comparative* tra le politiche sociali e sociosanitarie europee per le principali istituzioni ed organizzazioni internazionali.

L'Area Politiche e servizi sociali e sanitari realizza interventi di **consulenza e assistenza tecnica** per:

- la programmazione e sviluppo delle politiche di Welfare, con azioni volte ad accompagnarle nella definizione delle normative che regolano

il sistema, nella predisposizione di linee guida, di piani sociali e sociosanitari regionali e di Piani di zona, di regolamenti attuativi;

- l'organizzazione e gestione dei servizi sociali, socio sanitari e sanitari per individuare forme gestionali e organizzative, anche innovative, adeguate ai contesti territoriali;
- lo sviluppo della qualità e della comunicazione sociale, per accompagnare i soggetti nei percorsi di progettazione del bilancio sociale e di mandato, di costruzione della carta dei servizi e di implementazione di strumenti volti a migliorare la qualità nell'organizzazione, e nella gestione dei servizi erogati;
- nelle politiche di settore per individuare strategie innovative che puntino al miglioramento dell'appropriatezza e dell'efficacia degli interventi, anche attraverso gli stimoli derivanti dalle buone prassi europee.

L'Area svolge attività di **valutazione** ex ante, in itinere, ex post, su politiche sociali e sociosanitarie, nazionali e regionali, piani di zona e progetti, funzionamento di servizi e di strutture pubbliche e private, il loro sviluppo e gli esiti conseguiti, la loro qualità professionale, la qualità percepita dagli utenti, la qualità sociale degli interventi e dei servizi.

Una particolare esperienza è stata maturata sui percorsi di valutazione come strumento per il miglioramento della qualità dei servizi e per una corretta rendicontazione sociale, mettendo a punto modelli e strumenti per bilanci sociali e di mandato e per espressioni di responsabilità sociale delle imprese.

L'**attività formativa** dell'Area mira a rafforzare le competenze e le professionalità con apporti contenutistici e metodologici. I formatori IRS sono attenti sia ai contenuti proposti che alle dinamiche e ai processi, e promuovono l'adozione di comportamenti personali e di gruppo adeguati al ruolo e al compito. In particolare l'attività formativa può essere definita nelle seguenti due linee di intervento:

- *formazione al ruolo*, per l'acquisizione o il rafforzamento di competenze necessarie ad esercitare ruoli e funzioni specifici, quale ad esempio la direzione di un servizio, il coordinamento di gruppi di lavoro, la gestione di situazioni di crisi e di conflitti;
- *formazione tematica* su argomenti nuovi legati all'evoluzione normativa e organizzativa delle pubbliche amministrazioni e delle organizzazioni, o allo sviluppo tecnico, o su temi quali la progettazione e la valutazione di politiche, servizi ed interventi in ambito sociale, sanitario ed educativo.

Tali attività si rivolgono a personale apicale, responsabili di servizi o di uffici di piano, operatori professionali. L'esperienza formativa si è poi strutturata nell'istituzione della Scuola Irs per il Sociale, agenzia formativa accreditata presso il CNOAS.

La **supervisione** è l'intervento più idoneo a perseguire un miglioramento delle capacità d'analisi delle situazioni e delle competenze relazionali nel rapporto con i collaboratori, con gli utenti e le loro famiglie, con altri soggetti della rete dei servizi. Attraverso la descrizione di ciò che si fa si riflette sull'adeguatezza e l'efficacia del proprio agire professionale. Tale attività si rivolge a gruppi di assistenti sociali o di altri professionisti appartenenti ad uno stesso servizio o a servizi territoriali diversi, o a equipe multidisciplinari che lavorano su aree di utenza, o su specifiche funzioni, come la mediazione dei conflitti.

L'**accompagnamento formativo** si realizza sia attraverso azioni di *ricerca intervento* sia attraverso i *laboratori*. L'attività è l'occasione per condividere, tra operatori provenienti da enti e istituzioni diverse, prassi operative, linee guida e indicazioni utili alle modalità di presa in carico e trattamento.

L'Area svolge anche una intensa **attività editoriale**, con volumi, saggi, e la rivista quindicinale **Prospettive Sociali e Sanitarie**, fra le più accreditate e diffuse nel settore, che dal 1970 quindicinalmente aggiorna dirigenti, operatori e amministratori pubblici e privati.

La rivista ha anche promosso **Welforum.it - Osservatorio nazionale sulle politiche sociali**, una rete fra dirigenti delle politiche sociali regionali, e anche nazionali e locali, che dal 2007 realizza periodici seminari di approfondimento su temi di particolare rilevanza e alimenta un sito riservato ricco di normative, documentazioni e studi nazionali e internazionali.

Gruppo di lavoro

Ugo De Ambrogio – Direttore di area, vice direttore di Pss

Daniela Mesini – Vice direttore di area

Emanuele Ranci Ortigosa – Direttore scientifico, direttore di Pss

Chiara Crepaldi, Sergio Pasquinelli – Responsabili di linea

Francesca Susani – Capo redattore della rivista Prospettive Sociali e Sanitarie

Katja Avanzini, Ariela Casartelli, Claudio Castegnaro, Glenda Cinotti, Carla Dessi,

Francesco Di Cio', Valentina Ghetti, Eleonora Gnan, Cecilia Guidetti, Francesca

Merlini, Giselda Rusmini – Ricercatori

Pubblicazioni

I ricercatori IRS contribuiscono al dibattito sulle politiche pubbliche con interventi ospitati in volumi editi da diversi editori e in riviste specializzate italiane ed internazionali.

In particolare IRS cura le collane “Politiche sociali” e “Politiche pubbliche” presso l'editore Franco Angeli.

La collana “Politiche sociali” raccoglie ricerche, studi, riflessioni sui problemi e gli indirizzi delle politiche sociali, sull'organizzazione dei servizi, sulla formazione del personale, per valutare situazioni, tendenze, rispondenza ai bisogni e alle aspettative della popolazione. Si tratta sia di ricerche svolte dall'IRS che di altri studi qualificati e omogenei all'impostazione dell'Istituto.

La collana “Politiche pubbliche” ospita contributi che sappiano coniugare un forte ancoraggio metodologico con una spinta alla sperimentazione, in grado di sfidare i rigidi condizionamenti disciplinari e di mettere al lavoro uno sguardo innovativo sul disegno e la gestione di efficaci politiche pubbliche.

IRS è inoltre editore della rivista “Prospettive Sociali e Sanitarie” che dal 1971, quindicinalmente, è testimone critico e interlocutore attivo delle politiche e degli sviluppi dei servizi sociali e sanitari, a livello tanto istituzionale e legislativo quanto delle singole esperienze, presentate e valorizzate per stimolare la comunicazione, il confronto, l'innovazione.

La rivista ha anche una sua collana di libri: “i Quid”, che annualmente esce con una monografia che presenta una selezione di articoli pubblicati da PSS su un determinato tema. Accanto a questa, la serie dei Quid “inedita” che raccoglie saggi su temi monografici.

Siti e social

Potete trovarci su:

www.irsonline.it

www.facebook.com/istitutoperlaricercasociale/

www.linkedin.com/company/istituto-per-la-ricerca-sociale/

www.twitter.com/irsonline73

www.prospettivesocialiesanitarie.it

www.scuolairsperilsociale.it

www.facebook.com/scuolairsperilsociale/

www.welforum.it

www.facebook.com/welforum/

www.lombardiasociale.it



IRS

Istituto per la Ricerca Sociale

www.irsonline.it

Sede di Milano

Via XX Settembre 24,

20123 Milano

Telefono 02 46764.1

Fax 02 46764.312

irsmi@irsonline.it

Sede di Bologna

Via Castiglione 4,

40124 Bologna

Telefono 051 238555

Fax 051 239182

irsbo@irsonline.it

Sede di Roma

Piazza Sallustio 3,

00187 Roma

Telefono 06 77591884

Fax 06 62275853

irsroma@irsonline.it

*posizionamento
delle istituzioni
e scenari di sviluppo*

*prevenzione
e azioni
di contrasto
alla disgregazione*

*progettazione
partecipata
e cooperazione
tra attori*

*interventi di sostegno
della capacità
progettuale
della pubblica
amministrazione*

*le comunità
come soggetti
protagonisti*

*nuovi modelli
di rappresentazione
dell'utilità
degli interventi pubblici*